

Memo informativo sulle primarie Presidenziali Statunitensi del Partito Democratico



Nella Campagna delle Primarie democratiche il front runner Bernie Sanders, Senatore democratico dello Stato del Vermont, è in testa ai sondaggi per ottenere la nomination di candidato presidenziale per il Democratic Party, che dovrà sfidare il Presidente uscente, il Repubblicano Donald J.Trump.

Nella notte del 20 febbraio (3 di notte ora Italiana) si è tenuto il dibattito democratico per le Primarie che si svolgeranno in Nevada il 22 Febbraio.

Oltre al Senatore **Sanders** sono in corsa la Senatrice del Massachusetts Elisabeth **Warren**, l'ex Vice-Presidente dell'amministrazione Obama (2009-2017) Joe **Biden**, l'ex sindaco di New York e miliardario Michael **Bloomberg**, l'ex sindaco di South Bend, cittadina dell'Indiana, Pete **Buttigieg**, la senatrice del Minnesota Amy **Klobuchar** e il miliardario Tom **Steyer**.

Nelle prime tornate, nei caucus dello Iowa e nelle primarie del New Hampshire, il Senatore Sanders e Peter Buttigieg hanno ottenuto importanti risultati. Ma in tutte il senatore del Vermont ha mostrato tutte le capacità per aggiudicarsi la nomination come candidato alla Presidenza degli Stati Uniti.

Molto male l'ex VP Joe Biden, papabile vincitore prima dei caucus in Iowa, e la senatrice Warren, nonostante un messaggio innovativo e aggressivo, ma poco influente verso un elettorato che sembra indirizzarsi maggiormente verso il senatore Sanders, divenuto, dopo il dibattito in Nevada, il vero e proprio front-runner da dover battere per gli altri candidati.

L'ex sindaco di New York Michael Bloomberg, entrato in ritardo nella corsa e che parteciperà alle primarie dal voto in Nevada in poi, dovrà

cercare di confermare il trend dei sondaggi che lo danno al **secondo posto**, dietro il Sen. Bernie Sanders.

Recentemente un Memo dei consiglieri di Bloomberg ha stimato che la corsa di Sanders per la nomination democratica potrebbe rivelarsi **inarrestabile**. Secondo il Memorandum Sanders potrebbe ottenere, dopo il Super Martedì del 3 marzo, un numero di delegati superiore ai 400. Nell'immagine, le previsioni riguardo al Super Tuesday tratte direttamente dal memo di Bloomberg.

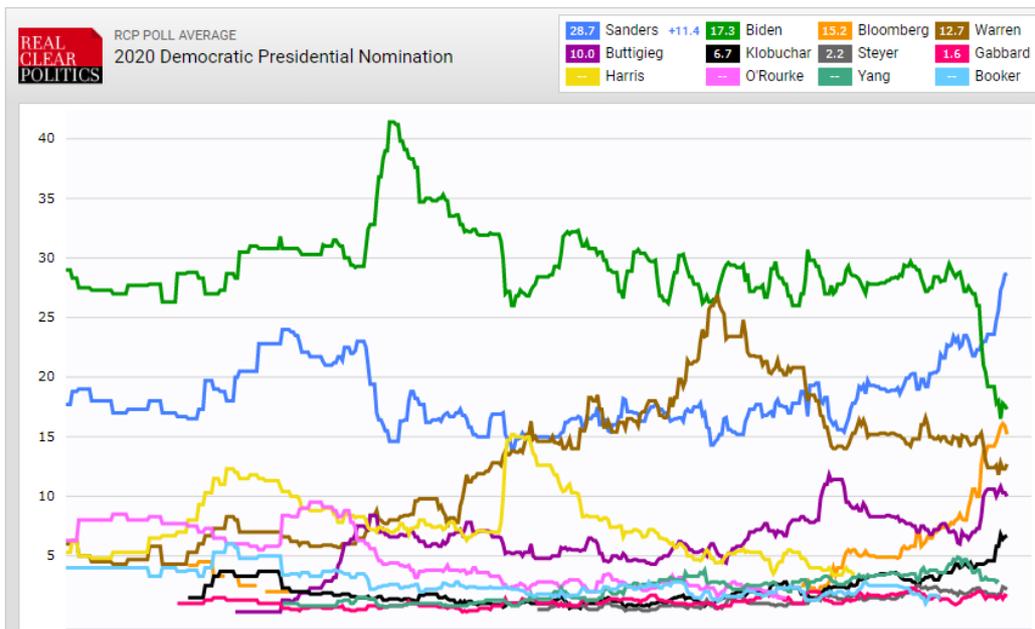
	Post Iowa	Post New Hampshire	Change in Support	Estimated Delegates
Bloomberg	15%	18%	3%	316
Sanders	27%	32%	5%	720
Biden	23%	17%	-6%	211
Warren	14%	12%	-2%	40
Steyer	1%	2%	1%	0
Klobuchar	5%	10%	5%	40
Buttigieg	10%	11%	1%	11

*Undecideds are allocated systematically across candidates to help simulate delegate allocation

Se si avverasse questo scenario, secondo il Memo denominato "State of the Race", la vittoria di Sanders potrebbe essere schiacciante.

Bloomberg nel Memo chiede ai candidati, che fino ad ora non hanno ottenuto un'ottima performance, di ritirarsi per unificare i loro voti nella sua campagna per tentare di evitare la vittoria di Sanders alle primarie.

Buttigieg sembra invece che non abbia più le risorse finanziarie necessarie per affrontare il Super Martedì.



Secondo Real Clear Politics, che raccoglie centinaia di sondaggi sul suolo americano, Sanders conduce con 11 punti di vantaggio su Biden a livello nazionale. Sul sito è possibile confrontare l'andamento dei vari candidati stato per stato.

Report a cura di Francesco Cirillo.